

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Denominazione commerciale	: ACIDO MALICO
Denominazione chimica	: Acido dl-malico
Numero CE	: 210-514-9
Numero CAS	: 617-48-1
Tipo di prodotto	: Acidi
Formula	: C4H6O5
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale
Altri mezzi d'identificazione	: E296

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	: Uso riservato agli utilizzatori professionali
Uso della sostanza/ della miscela	: Acidificando dei mosti e dei vini.
Uso della sostanza/ della miscela	: Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

LAFFORT FRANCE
Casella postale CS 61611
33072 BORDEAUX CEDEX - FRANCE
T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT CHILE
PARCELA 233, LOTE 2,
COLONIA KENNEDY, SECTOR HOSPITAL
9540000 PAINE - CHILE
T +56 22 979 1590 - F +56 9 5201 7140
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT ITALIA
S.P. PER CASTELNUOVO SCRIVIA S.N.C.
15057 TORTONA AL
T +39 0131 863 608 - F +39 0131 821 305
laffortitalia@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT SOUTH AFRICA
32 ZANDWYK PARK
7646 PAARL - SOUTH AFRICA
T +27 21 882 8106
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT AUSTRALIA
23 BURWOOD AVENUE
WOODVILLE NORTH
5012 SOUTH AUSTRALIA - AUSTRALIA
T (08) 8360 2200
info@laffort.com - www.laffort.com

Fornitore

LAFFORT ESPAÑA S.A.
TXIRRITA MALEO 12 APTDO 246
20100 RENTERIA (Guipúzcoa) - ESPAÑA
T 0034943344068 - F 0034943344281
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT NEW ZEALAND
4/B GREENWOODS CLOSE
TITIRANGI
Casella postale P.O. BOX 60-249
1000 AUCKLAND - NEW ZEALAND
T 64 (0) 21 322 290
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore

LAFFORT USA
1460 CADER LANE
SUITE C
CA 94954 PETALUMA - USA
T +1 (707) 775 4530
laffortusa@laffort.com - www.laffortusa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2

H319

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS07

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (CLP)

: P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza

: Mono-componente

Nome

: ACIDO MALICO LAFFORT

Numero CAS

: 617-48-1

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Numero CE : 210-514-9

Nome	Identificatore del prodotto	%
Acido DL-malico - E296	(Numero CAS) 617-48-1 (Numero CE) 210-514-9 (no. REACH) 01-2119552463-40	100

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Fare bere immediatamente molta acqua. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Nessuno(a) in condizioni normali.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione degli occhi. Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Disturbi gastro-intestinali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: In prossimità di un incendio, utilizzare mezzi di estinzione idonei. anidride carbonica (CO2), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Reattività in caso di incendio	: Non è classificato infiammabile secondo i criteri CE.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di alte temperature, prodotti di decomposizione pericolosi possono formarsi come fumi, di monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: Non contaminare le acque sotterranee e di superficie. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evacuare il personale verso un luogo sicuro.
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure in caso di polvere	: Evitare la formazione di polvere.

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia

: Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere/pompate il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni

: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Evitare la formazione di polvere. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Si raccomanda l'impiego di un aspiratore locale dove può verificarsi produzione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Conservare in un luogo asciutto e fresco.

Misure di igiene

: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

: Conservare soltanto nel contenitore di origine.

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare in un locale ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Conservare in luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce solare diretta.

Prodotti incompatibili

: Agenti ossidanti, basi e agenti riducenti. Metalli.

Calore e sorgenti di ignizione

: Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido DL-malico - E296 (617-48-1)

Francia - Valori limite di esposizione professionale

VME [mg/m³]

≈ 10 mg/m³ Polveri totali

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare la formazione di polvere. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia regolarmente mantenuto e testato.

Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga. Indumenti resistenti agli acidi

Protezione delle mani:

Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura. Guanti di protezione. EN 374

Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma naturale	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.35		EN ISO 374
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	Cloruro di polivinile (PVC)	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374
--------------------------------------------------------	-----------------------------	------------------	-----	--	------------

Protezione degli occhi:

Utilizzare una protezione per gli occhi secondo EN 166, progettata per proteggere da polveri e polveri. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Tipo	Uso	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza	Polvere	con schermi laterali	EN 166

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Tipo	Standard
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	EN 374

Protezione respiratoria:

Non è necessaria una protezione specifica se si provvede un'adeguata ventilazione. Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. EN 143. EN 149

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Cristalli.
Colore	: bianco.
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
pH soluzione	: ≈ 2.50 g/L - 20 °C
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: ≈ 129 °C 1.013 hPa
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: ≈ 150 °C 1.013 hPa
Punto di infiammabilità	: ≈ 203 °C Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: 225 - 235 °C 1.013 hPa
Infiammabilità (solidi, gas)	: > 349 °C 1.013 hPa Non infiammabile.
Tensione di vapore	: ≈ 0,0004 Pa 25 °C
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Non applicabile
Densità	: ≈ 1,6 g/cm ³ 20 °C
Solubilità	: Acqua: 56 g/100ml 20 °C Etanolo: 46 g/100ml 20 °C Etere: 0,84 g/100ml 20 °C Acetone: 18 g/100ml 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: ≈ -1,68 20 °C
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Può essere corrosivo per alcuni metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme o scintille. Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Alcali forti. Acidi minerali : acido solforico, acido fosforico, acido nitrico concentrati. Metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Consultare la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido DL-mallico - E296 (617-48-1)

DL50 orale ratto	2000 - 3500 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 20000 mg/kg
LD50 cutanea	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 1306 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Leggermente irritante ma classificazione non pertinente (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Grave irritazione oculare
Ulteriori indicazioni	: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido DL-mallico - E296 (617-48-1)

CL50 pesci 1	> 100 mg/l
CE50 Daphnia 1	> 240 mg/l
CE50 72h algae 1	≥ 100 mg/l
NOEC cronico alghe	≥ 100 mg/l 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido DL-mallico - E296 (617-48-1)

Persistenza e degradabilità	Biodegradabile.
ThOD	0,718 g O ₂ /g sostanza

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

DBO (%ThOD)	65 % ThOD
-------------	-----------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO MALICO (617-48-1)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	≈ -1,68 20°C

Acido DL-malico - E296 (617-48-1)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	≈ -1,68 20°C
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

N° ONU (ADR)	: Non regolato
Numero ONU (IMDG)	: Non regolato
Numero ONU (IATA)	: Non regolato
Numero ONU (ADN)	: Non regolato
Numero ONU (RID)	: Non regolato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

IMDG
Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non regolato

IATA
Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

ADN
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

RID
Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non regolato

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID)	: Non regolato

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

ACIDO MALICO non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

ACIDO MALICO non è elencata all'allegato XIV del REACH

ACIDO MALICO non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

ACIDO MALICO non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Riferimento normativo : WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 2210)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van mutagene stoffen : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling : La sostanza non è elencata

Danimarca

Osservazioni sulla classificazione : Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato nessuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Revisione - Vedi : *.

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
4.2	Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Aggiunto	
4.2	Sintomi/effetti in caso di ingestione	Aggiunto	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Aggiunto	

ACIDO MALICO

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

5.2	Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	Modificato	
5.2	Reattività in caso di incendio	Aggiunto	
5.3	Istruzioni per l'estinzione	Aggiunto	
6.1	Misure di carattere generale	Aggiunto	
6.1	Procedure di emergenza	Aggiunto	
6.2	Precauzioni ambientali	Aggiunto	
6.3	Altre informazioni	Aggiunto	
7.1	Misure di igiene	Aggiunto	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Aggiunto	
7.2	Calore e sorgenti di ignizione	Aggiunto	
7.2	Condizioni per lo stoccaggio	Aggiunto	
7.3	Usi finali specifici	Aggiunto	
8.2	Controlli tecnici idonei	Aggiunto	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
9.1	Temperatura di decomposizione	Aggiunto	
9.1	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Aggiunto	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificato	
11.1	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.	Motivo, quando non classificato	Aggiunto	
12.6	Altri effetti avversi	Aggiunto	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.